

5. L'organo centrale della rappresentanza militare può essere ascoltato, a sua richiesta, dalle Commissioni permanenti competenti per materia delle due Camere, sulle materie indicate nel comma 4 e secondo le procedure previste dai regolamenti parlamentari.

6. Gli organi della rappresentanza militare, intermedi e di base, concordano con i comandi e gli organi dell'amministrazione militare, le forme e le modalità per trattare materie indicate nel presente articolo.

7. Dalle competenze degli organi rappresentativi sono comunque escluse le materie concernenti l'ordinamento, l'addestramento, le operazioni, il settore logistico-operativo, il rapporto gerarchico-funzionale e l'impiego del personale.

8. Gli organi rappresentativi hanno inoltre la funzione di prospettare le istanze di carattere collettivo, relative ai seguenti campi di interesse:

a) conservazione dei posti di lavoro durante il servizio militare, qualificazione professionale, inserimento nell'attività lavorativa di coloro che cessano dal servizio militare;

b) provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per causa di servizio;

c) integrazione del personale militare femminile;

d) attività assistenziali, culturali, ricreative e di promozione sociale, anche a favore dei familiari;

e) organizzazione delle sale convegno e delle mense;

f) condizioni igienico-sanitarie;

g) alloggi.

9. Gli organi di rappresentanza sono convocati dalla presidenza, per iniziativa della stessa o a richiesta di un quinto dei loro componenti, compatibilmente con le esigenze di servizio.

10. Per i provvedimenti da adottare in materia di attività assistenziale, culturale, ricreativa, di promozione sociale, anche a favore dei familiari, l'amministrazione militare competente può avvalersi dell'apporto degli organi di rappresentanza intermedi o di base, per i rapporti con le regioni, le province, i comuni.

Art. 1479 (*Divieto di condizionamento del mandato di rappresentanza*). — 1. Sono vietati gli atti diretti comunque a condizionare o limitare l'esercizio del mandato dei componenti degli organi della rappresentanza.

Art. 1480 (*Trasferimento del delegato*). — 1. I trasferimenti ad altre sedi di militari di carriera o di leva eletti negli organi di rappresentanza, se pregiudicano l'esercizio del mandato, devono essere concordati con l'organo di rappresentanza a cui il militare, del quale si chiede il trasferimento, appartiene.

Art. 1481 (*Contenuti del rapporto di impiego*). — 1. In materia di contenuti del rapporto di impiego del personale militare si applicano le disposizioni contenute nel decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195.

Art. 1482 (*Disposizioni di esecuzione in materia di rappresentanza militare*). — 1. Le disposizioni del regolamento concernenti l'organizzazione e il funzionamento della rappresentanza militare nonché il collegamento con i rappresentanti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati delegati dalle rispettive associazioni, sono adottate dall'organo centrale a maggioranza assoluta dei componenti.».

— Per il testo dell'articolo 7, commi 5, 6, 7 e 8, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, si veda nelle note all'articolo 11.

22G00055

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 29 aprile 2022.

Approvazione del modello di dichiarazione dell'imposta di soggiorno.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 il quale, al comma 1, prevede che i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno e che il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

Visto l'art. 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha introdotto il contributo di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive di Roma Capitale, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione alla loro classificazione fino all'importo massimo di dieci euro per notte di soggiorno;

Visto il comma 1-ter dello stesso art. 4 del decreto legislativo n. 23 del 2011 secondo il quale il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno di cui all'art. 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge n. 78 del 2010, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale;

Visto il comma 1-ter dello stesso art. 4 del decreto legislativo n. 23 del 2011 laddove stabilisce che la dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e che la dichiarazione, relativa all'anno d'imposta 2020, deve essere presentata unitamente alla dichiarazione concernente l'anno d'imposta 2021;



Visto l'art. 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che disciplina le cosiddette locazioni brevi, vale a dire i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a trenta giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare;

Visto il comma 5-ter dello stesso art. 4 del decreto-legge n. 50 del 2017 il quale dispone che il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei canoni o corrispettivi relativi alle locazioni brevi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 23 del 2011, e del contributo di soggiorno di cui all'art. 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge n. 78 del 2010, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale;

Visto il comma 5-ter dello stesso art. 4 del decreto-legge n. 50 del 2017 secondo il quale la dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell'amministrazione digitale;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 13 aprile 2022;

E M A N A
il seguente decreto:

Art. 1.

Approvazione del modello di dichiarazione

1. Sono approvati il modello di dichiarazione e le relative istruzioni, allegati al presente decreto di cui ne costituiscono parte integrante, agli effetti dell'imposta di soggiorno disciplinata dall'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 laddove istituita, con deliberazione consiliare, dai comuni capoluogo di provincia, dalle unioni di comuni nonché dai comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte.

2. Il modello di cui al comma 1 deve essere utilizzato dai gestori delle strutture ricettive per la dichiarazione relativa all'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 23 del 2011, al contributo di soggiorno previsto a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive di Roma Capitale introdotto dall'art. 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dai soggetti che incassano il canone o il corrispettivo, ovvero che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi relativi alle cosiddette locazioni brevi, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che disciplina i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a trenta giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare.

3. La dichiarazione deve essere presentata, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 4 del decreto legislativo n. 23 del 2011 e del comma 5-ter dell'art. 4 del decreto-legge n. 50 del 2017 cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo.

4. La dichiarazione, relativa all'anno d'imposta 2020, deve essere presentata unitamente alla dichiarazione concernente l'anno d'imposta 2021.

Art. 2.

*Specifiche tecniche per la compilazione
e per l'invio delle dichiarazioni*

1. La compilazione e la presentazione della dichiarazione di cui all'art. 1 del presente decreto deve avvenire secondo le istruzioni di cui allo stesso art. 1 e le specifiche tecniche allegate al presente decreto, che ne formano parte integrante.

2. Gli eventuali aggiornamenti delle specifiche tecniche di cui al comma 1 e, conseguentemente del modello e delle istruzioni, saranno pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze www.finanze.gov.it

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 aprile 2022

Il Ministro: FRANCO



DICHIARAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 prevede che i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

La stessa disposizione al comma 1-bis stabilisce altresì che nei comuni capoluogo di provincia che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta di soggiorno può essere applicata fino all'importo massimo previsto per il contributo di soggiorno di Roma Capitale di cui all'art. 14, comma 16, lett. e), del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Detti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'art. 14 appena menzionato prevede infatti per Roma Capitale l'introduzione di un contributo di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive della città, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione alla loro classificazione fino all'importo massimo di **10 euro per notte di soggiorno**.

Si deve altresì aggiungere che l'art. 1, comma 1129, della legge n. 145 del 2018 ha stabilito che anche il comune di Venezia è autorizzato ad applicare, per l'accesso, con qualsiasi vettore, alla Città antica e alle altre isole minori della laguna, il contributo di sbarco di cui al comma 3-bis dello stesso art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 2011, alternativamente all'imposta di soggiorno di cui al comma 1 del medesimo articolo, **entrambi fino all'importo massimo 10 euro per notte di soggiorno**.

La lettura dell'art. 4 conduce all'esame del comma 1-ter che riguarda proprio gli obblighi dichiarativi. A questo proposito viene precisato che il gestore della struttura ricettiva è responsabile non solo del pagamento dell'imposta e del contributo di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, ma anche della presentazione della dichiarazione.

La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo e, limitatamente all'anno d'imposta 2020, deve essere presentata unitamente alla dichiarazione relativa all'anno d'imposta 2021.

La disposizione prevede anche che per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto.

Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica la sanzione amministrativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471.

Occorre anche ricordare l'art. 4 del D. L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che disciplina le cosiddette locazioni brevi, vale a dire i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, direttamente o tramite soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ovvero soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in



contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare.

A questo proposito, si evidenzia che il comma 5-ter del medesimo art. 4, contempla una disposizione analoga a quella prevista dal comma 1-ter dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 2011, secondo cui il soggetto il quale incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile anch'esso non solo del pagamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, ma anche della presentazione della dichiarazione.

Resta infine da menzionare il D. M. 11 novembre 2020 sulla "Fornitura dei dati concernenti le locazioni brevi, l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno di Roma Capitale" che costituisce un ausilio per i comuni, che hanno istituito l'imposta di soggiorno, ai fini della verifica e del controllo degli adempimenti connessi all'accertamento dell'imposta stessa.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

ANNO D'IMPOSTA

Il campo deve essere sempre compilato: in caso contrario la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente.

TIPOLOGIA DI DICHIARAZIONE

Il campo deve essere sempre compilato: in caso contrario la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente.

Il sistema propone le seguenti opzioni: "Nuova dichiarazione", "Dichiarazione Sostitutiva" o "Dichiarazione multipla".

L'utente deve selezionare la voce "Nuova dichiarazione" nel caso di prima compilazione della dichiarazione. Qualora si dovesse riscontrare la presenza a sistema di una precedente dichiarazione (per lo stesso anno di imposta e codice fiscale del gestore/mediatore della struttura ricettiva e dello stesso codice catastale del comune) non sarà possibile compilare la dichiarazione e il sistema avvisa conseguentemente l'utente.

Nel caso in cui si debba trasmettere nuovamente (per un determinato anno d'imposta e codice fiscale del gestore/mediatore della struttura ricettiva e dello stesso codice catastale del comune) una dichiarazione già inviata, per effettuare un'integrazione o una rettifica dei dati precedentemente dichiarati, occorre ritrasmettere la dichiarazione integralmente scegliendo, come tipologia della dichiarazione: "Dichiarazione Sostitutiva". Qualora non si dovesse riscontrare la presenza a sistema di una precedente dichiarazione (per lo stesso anno di imposta e codice fiscale del gestore/mediatore della struttura ricettiva e dello stesso codice catastale del comune) non sarà possibile compilare la dichiarazione e il sistema ne darà conseguentemente avviso all'utente.

La dichiarazione sostitutiva può essere presentata anche dopo la scadenza del 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è sorto il presupposto impositivo.

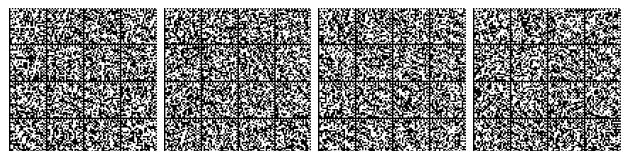
Il dichiarante, infine, deve scegliere come tipologia di dichiarazione la lettera M corrispondente a una "Dichiarazione multipla" nel caso in cui si tratti di una dichiarazione costituita da invii multipli. Tale opzione deve essere effettuata nel caso in cui non sia possibile rappresentare integralmente la propria posizione su un unico modello ed è quindi necessario procedere all'invio di più dichiarazioni. A fronte di un primo invio, in cui si compilerà il campo relativo alla tipologia di dichiarazione con la lettera "N" o "S" a seconda dei casi mentre gli invii successivi dovranno recare nel campo in questione la lettera "M" in tutti i casi.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il dichiarante deve indicare il numero progressivo dell'invio e il numero totale degli invii nell'apposito campo

INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE

Il riquadro in commento comprende i campi relativi ai dati identificativi del comune in cui sono situate le strutture ricettive e del dichiarante.

In particolare, i campi "Comune", "Provincia (Sigla)" e "Codice catastale del Comune" devono essere sempre compilati, in caso contrario la dichiarazione non viene accettata e ne viene dato avviso all'utente.



Per quanto riguarda la “Tipologia del dichiarante” occorre sempre barrare il campo; in caso contrario la dichiarazione non viene accettata e ne verrà dato avviso all’utente.

In particolare, vengono proposte le seguenti scelte:

• **GESTORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

Al riguardo, si fa presente che detto soggetto può essere identificato in colui che deve effettuare le comunicazioni ai sensi dell’art. 109 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, relativo al T.U. delle leggi sulla pubblica sicurezza il quale stabilisce che i “gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive, comprese quelle che forniscono alloggio in tende, roulotte, nonché i proprietari o gestori di case e di appartamenti per vacanze e gli affittacamere, ivi compresi i gestori di strutture di accoglienza non convenzionali, ad eccezione dei rifugi alpini inclusi in apposito elenco istituito dalla regione o dalla provincia autonoma, possono dare alloggio esclusivamente a persone munite della carta d’identità o di altro documento idoneo ad attestarne l’identità secondo le norme vigenti”.

Si ricorda inoltre che la Corte costituzionale con sentenza 5 aprile 2012, n. 80, ha statuito che le Regioni e le Province autonome hanno competenza residuale in materia di turismo; pertanto occorre fare riferimento anche agli atti normativi di detti enti per individuare il soggetto tenuto alla presentazione della dichiarazione.

• **MEDIATORE DELLA LOCAZIONE**

A questo proposito si richiama espressamente quanto stabilito dal comma 5-ter dell’art. 4 del D. L. n. 50 del 2017, il quale prevede espressamente che il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile della presentazione della dichiarazione.

• **DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA**

Ricorre tale fattispecie quando il dichiarante è diverso dal gestore/dichiarante della struttura ricettiva, quale ad esempio il rappresentante, il curatore fallimentare, l’erede e così via.

• **INTERMEDIARIO**

In questo caso la dichiarazione è trasmessa, per conto del richiedente, da parte di un intermediario individuato ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, delegato al servizio del “Cassetto fiscale” dell’Agenzia delle entrate o al servizio di “Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici” del portale “Fatture e Corrispettivi” e precisamente:

- a) gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- b) i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la subcategoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
- c) le associazioni sindacali di categoria tra imprenditori indicate nell’articolo 32, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché quelle che associano soggetti appartenenti a minoranze etnico-linguistiche;
- d) i centri di assistenza fiscale per le imprese e per i lavoratori dipendenti e pensionati;
- e) gli altri incaricati individuati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze.

DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Il riquadro in commento comprende i campi relativi ai dati identificativi del gestore o del mediatore della locazione della struttura ricettiva.

PERSONE FISICHE oppure SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Una volta effettuate le scelte relative al riquadro “DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA”, l’utente, selezionato il pulsante “Conferma”, visualizza una nuova schermata relativa al riquadro “PERSONE FISICHE” o “SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE” a seconda della compilazione del campo “Codice fiscale” operata nella sezione “DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA”.



I riquadri in questione comprendono i campi relativi ai dati identificativi delle persone fisiche o dei soggetti diversi da queste ultime che svolgono l'attività ricettiva in qualità di gestori o mediatori.

DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Una volta effettuate le scelte relative al riquadro **PERSONE FISICHE** o **"SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE"**, l'utente, selezionato il pulsante "Conferma", visualizza una nuova schermata relativa al riquadro denominato "DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA".

In particolare, tale riquadro deve essere compilato qualora il dichiarante (colui che sottoscrive la dichiarazione) sia diverso dal gestore/mediatore della struttura ricettiva (ad esempio sia un rappresentante, ecc.) a cui si riferisce la dichiarazione, non sia un intermediario e sia stata selezionata tale opzione nel campo "Tipologia dichiarante" del riquadro iniziale.

Andranno compilati i campi di seguito indicati seguendo le informazioni fornite:

- il campo "Codice fiscale del sottoscrittore" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "Codice carica" deve essere sempre compilato utilizzando l'apposito elenco riportato nella tabella di seguito fornita. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente.

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA	
1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata)
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
11	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
12	Amministratore di condominio

Il campo "Codice fiscale società dichiarante" non è obbligatorio. I successivi campi devono essere sempre compilati. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente.

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE

Una volta effettuate le scelte relative ai riquadri precedenti, l'utente visualizza una nuova schermata recante il riquadro denominato "FIRMA DELLA DICHIARAZIONE".

In particolare, tale riquadro deve essere sempre compilato, barrando il campo "Presenza di responsabilità". Tale campo indica la presa visione di responsabilità, ossia della veridicità dei dati, da parte di chi trasmette appunto la dichiarazione.



La dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal gestore della struttura ricettiva, dal mediatore della locazione oppure dal rappresentante legale dell'ente dichiarante e, in mancanza, da chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o da un rappresentante negoziale.

Per le società o enti che non hanno in Italia la sede legale o amministrativa né l'oggetto principale dell'attività, la dichiarazione può essere sottoscritta da un rappresentante per i rapporti tributari in Italia.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Una volta effettuate le scelte relative ai riquadri precedenti, l'utente visualizza una nuova schermata concernente il riquadro denominato "IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA", reso disponibile solo nel caso in cui la dichiarazione viene trasmessa da un intermediario e pertanto sia stata effettuata tale opzione nel campo "Tipo dichiarante" del riquadro iniziale.

Si ricorda che l'intermediario è individuato, come sopra chiarito, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. P. R. n. 322 del 1998, delegato al servizio del "Cassetto fiscale" dell'Agenzia delle entrate o al servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici" del portale "Fatture e Corrispettivi".

In particolare, il campo "Codice fiscale intermediario" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Non è obbligatorio, invece, compilare il campo "Numero di iscrizione all'albo del CAF".

RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO

Il riquadro in esame è reso disponibile solo nel caso in cui la dichiarazione viene trasmessa da un intermediario e pertanto sia stata effettuata tale opzione nel campo "Tipo dichiarante" del riquadro iniziale.

A tale proposito, si evidenzia che:

- tutti i campi devono essere compilati;
- il campo "Firma dell'intermediario" deve essere compilato, così da indicare una presa visione di responsabilità da parte dell'intermediario.

DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Una volta effettuate le scelte relative ai riquadri precedenti, l'utente, selezionato il pulsante "Conferma", visualizza una nuova schermata relativa al riquadro denominato "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA". I dati presenti nel riquadro si riferiscono alla struttura oggetto della dichiarazione. Tale riquadro deve essere compilato per ogni singola struttura presente nel comune, al quale viene trasmessa la dichiarazione e amministrata dal gestore/mediatore presente nella dichiarazione.

In particolare, tale riquadro deve essere sempre compilato, seguendo le informazioni fornite:

- il campo "Progressivo" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Il progressivo indica il numero progressivo delle strutture per le quali si sta presentando la dichiarazione, presenti nel medesimo comune e gestite dallo stesso gestore/mediatore. Nella versione web dell'applicazione la gestione del progressivo è automatica;
- il campo "Denominazione struttura" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "Struttura ricettiva commerciale" deve essere obbligatoriamente barrato secondo l'opzione: SI/NO. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Nel caso in cui l'utente abbia indicato "SI" occorre compilare anche i campi, successivamente indicati: "Codice attività della struttura (codice ATECO)", "Codice fiscale della struttura" e "Partita IVA della struttura";
- il campo "Codice attività della struttura (codice ATECO)" deve essere obbligatoriamente compilato se l'utente ha indicato "SI" nel campo "Struttura ricettiva commerciale". In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "Codice fiscale della struttura" deve essere obbligatoriamente compilato se l'utente ha indicato "SI" nel campo "Struttura ricettiva commerciale". In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;



- il campo "Partita IVA della struttura" deve essere obbligatoriamente compilato se l'utente ha indicato "SI" nel campo "Struttura ricettiva commerciale". In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "Via/piazza" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- i campi "Frazione" e "Località" non sono obbligatori;
- il campo "Numero civico" deve essere sempre compilato (eventualmente anche indicando "snc"). In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "CAP" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "Comune" deve essere sempre compilato. In caso contrario la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Occorre indicare il nome del comune dove è sita la struttura oggetto della dichiarazione;
- il campo "Provincia (sigla)" deve essere sempre compilato. In caso contrario la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Occorre indicare il nome della provincia del comune dove è sita la struttura oggetto della dichiarazione;
- il campo "Indirizzo di posta elettronica ordinaria PEO" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente;
- il campo "Indirizzo di posta elettronica certificata PEC" non è obbligatorio;
- il campo "Telefono" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente.

I campi successivi vengono ripetuti per i quattro trimestri in cui è stato suddiviso l'anno di imposta e devono essere compilati per i soli periodi corrispondenti a quelli di interesse.

Ad esempio se la dichiarazione viene effettuata per il solo periodo di ottobre – dicembre andrà compilato il "PERIODO QUARTO TRIMESTRE". I campi presenti nei periodi non compilati (periodi in cui la struttura non ha operato o non ha riscosso l'imposta) verranno impostati dall'applicazione con i valori di default;

- il campo "Imposta applicata a notte" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Nel caso in cui, nel trimestre di interesse, siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola;
- il campo "Imposta ridotta applicata a notte" deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Se nel trimestre di interesse siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola, nello stesso ordine di quelle indicate nel campo precedente;
- il campo "Numero presenze a tariffa ordinaria" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Nel caso in cui, nel campo "Imposta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre indicare le relative presenze suddivise per tariffa, separate da un punto e virgola, rispettando l'ordine di inserimento;
- il campo "Numero presenze esenti dall'imposta" deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto un'esenzione;
- il campo "Numero presenze cui spetta la riduzione" deve essere sempre compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Nel caso in cui, nel campo "Imposta ridotta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre indicare le relative presenze suddivise per tariffa rispettando l'ordine di inserimento.

Una volta effettuate le scelte relative al riquadro "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA", l'utente visualizza il pulsante "Inserisci nuova struttura ricettiva", il pulsante "Conferma" o il pulsante "Indietro".

Se l'utente seleziona il pulsante "Inserisci nuova struttura ricettiva" visualizza un nuovo riquadro "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA" dove può procedere nell'inserimento dei dati relativi ad una nuova struttura presente nel comune incrementando il numero del campo "Progressivo".

Se l'utente seleziona il pulsante "Conferma" visualizza una nuova schermata relativa al riquadro denominato "VERSAMENTI". Se l'utente seleziona il pulsante "Indietro" visualizza la precedente schermata perdendo tutti i dati inseriti in quella attuale.



VERSAMENTI

Il riquadro appare come appena illustrato nel momento in cui l'utente ha selezionato il pulsante "Conferma".

In particolare, tale riquadro deve essere sempre compilato seguendo le informazioni fornite:

- il campo "Estremi del/dei versamento/i" non deve essere obbligatoriamente compilato. Nel campo possono essere inseriti i riferimenti dei versamenti effettuati al comune nell'arco di tutti i trimestri e relativi alle strutture oggetto della dichiarazione;
- il campo "Importo annuale (cumulativo) versato al comune" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. L'importo deve essere cumulativo relativo all'intero anno indicato nella dichiarazione e a tutte le strutture presenti nella dichiarazione. L'importo deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della legge n. 296 del 2006.

Nel caso in cui il dichiarante compila una dichiarazione multipla, il riquadro versamenti sarà compilato solo nell'ultimo invio e i dati dovranno essere complessivamente riferiti anche a quelli relativi agli invii precedentemente effettuati.

ANNOTAZIONI GENERALI

La compilazione del riquadro "Annotazioni generali" non è obbligatoria. In detto riquadro si possono annotare informazioni riferibili non necessariamente a un trimestre in particolare.

A titolo esemplificativo, si può riportare il caso in cui il comune ha fissato per un trimestre più di tre tariffe ordinarie le quali non possono essere indicate nel relativo campo "Imposta applicata a notte" che può contenere solo fino a tre diversificazioni.

Il medesimo riquadro potrà inoltre essere utilizzato per specificare la categoria di esenzione/riduzione applicata (es. esenzione/riduzione minori, soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio, persone con disabilità e i loro accompagnatori ecc.) e il relativo numero di presenze beneficiarie.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E CONSULTAZIONE

La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo. Limitatamente all'anno d'imposta 2020, la dichiarazione deve essere presentata unitamente a quella relativa all'anno d'imposta 2021.

Una volta compilati tutti i riquadri precedentemente indicati, l'utente, selezionato il pulsante "Conferma", perviene a una nuova schermata che permette la visualizzazione del riepilogo dell'intera dichiarazione, compresi gli eventuali riquadri non compilati.

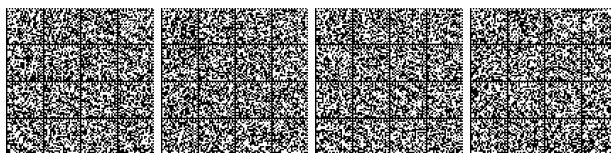
Se l'utente seleziona il pulsante "Trasmetti", procede all'invio della dichiarazione ottenendo, in caso di buon esito della trasmissione, un messaggio di conferma contenente gli estremi della trasmissione ovvero il protocollo informatico che individuerà univocamente la trasmissione.

La ricevuta di trasmissione sarà sempre consultabile e scaricabile dall'area riservata del portale dell'Agenzia delle Entrate utilizzando le credenziali Fisconline/Entratel e sarà visibile solo a chi ha trasmesso la dichiarazione.

Viceversa, in caso di esito negativo, l'utente visualizzerà un messaggio con cui viene indicato il problema che ne ha pregiudicato l'invio.

L'utente che ha effettuato l'accesso all'area riservata del portale dell'Agenzia delle Entrate utilizzando le credenziali Fisconline/Entratel, all'atto della selezione del pulsante "Trasmetti", viene invitato a inserire il PIN che verrà validato tramite servizio web. Qualora il Pin non risulti valido, non potrà essere effettuata la trasmissione.

Nel caso, invece, in cui l'utente non seleziona il pulsante "Trasmetti" ma seleziona il pulsante "Indietro", ritorna nell'ultimo riquadro compilato.



Si sottolinea che la dichiarazione trasmessa può essere oggetto di interrogazioni e stampa, selezionando la voce "Le tue dichiarazioni", una volta effettuato l'accesso al Portale integrato dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate e aver acceduto all'applicazione "Imposta di soggiorno".

Si ricorda che la consultazione della dichiarazione trasmessa sarà resa disponibile all'utente il cui codice fiscale è presente come "Codice fiscale" nella sezione "DATI GESTORE/MEDIATORE DELLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA" o come "Codice fiscale del sottoscrittore" nella sezione "DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA" o come "Codice fiscale intermediario" presente nella sezione "IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA".



DICHIARAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Dipartimento delle Finanze fornisce le informazioni circa il trattamento dei dati personali contenuti nelle dichiarazioni imposta di soggiorno e contributo di soggiorno per Roma Capitale e i diritti riconosciuti agli interessati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento	I dati forniti in fase di accesso all'aerea riservata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate verranno trattati: – dall'Agenzia delle Entrate, per consentire l'identificazione degli utenti e l'accesso all'applicazione del Dipartimento delle Finanze; – dall'Agenzia delle Entrate per consentire la verifica di validità dei codici fiscali e delle partite Iva inserite all'interno dell'applicazione. I dati forniti con la dichiarazione telematica verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per consentire, l'acquisizione, la memorizzazione della dichiarazione e la messa a disposizione della stessa ai comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno e contributo di soggiorno per Roma Capitale per le proprie finalità istituzionali.
Conferimento dei dati	I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente, per gli effetti delle disposizioni in materia di imposta di soggiorno e contributo di soggiorno per Roma Capitale. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative.
Base giuridica	La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 2011, dell'art. 4 del D.L. n. 50 del 2017 e dell'art. 14, comma 16, lett. e), del D.L. n. 78 del 2010.
Periodo di conservazione dei dati	I dati saranno conservati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze per il periodo strettamente necessario a consentire la trasmissione delle dichiarazioni imposta di soggiorno e contributo di soggiorno per Roma Capitale ai comuni (fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione doveva essere presentata).
Categorie di destinatari dei dati personali	I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: – ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; – ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano al di sotto dell'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Ministero in sede giudiziaria.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze adotta tutte le misure idonee per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui sono acquisiti e gestiti nonché idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. La dichiarazione può essere compilata e trasmessa da soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello. Per tale attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali inseriti nella dichiarazione, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE n. 2016/679, è il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, con sede in Roma, via dei Normanni n. 5 - 00184, relativamente alla fase di acquisizione, memorizzazione, trasmissione e messa a disposizione della dichiarazione al Comune competente. Il Comune competente è titolare del trattamento dei dati personali, per le proprie finalità, a partire dal momento in cui ha a disposizione le dichiarazioni.
Responsabili del trattamento	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze nei casi di acquisizione di dichiarazione telematica si avvale di Sogei S.p.A., in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione dell'applicativo messo a disposizione per la compilazione, l'acquisizione e la conservazione del modello telematico di dichiarazione, e per la messa a disposizione dello stesso ai comuni. Sogei S.p.A. è, pertanto, designata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 per le fasi citate. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze nei casi di acquisizione di dichiarazione telematica si avvale, inoltre, del servizio di autenticazione all'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'applicazione ivi disponibile e dei servizi di validazione dei codici fiscali e delle partite IVA. L'Agenzia delle Entrate è, pertanto, designata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 limitatamente alle fasi citate.
Responsabile della Protezione dei Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze è: e-mail: responsabileprotezionedati@mef.gov.it
Diritti dell'interessato	I diritti degli interessati di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, via dei Normanni n. 5 - 00184 - Roma - indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@mef.gov.it , fatte salve le limitazioni e le condizioni di cui all'articolo 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, in forza della disposizione di cui alla lettera f-bis) del primo comma. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it .
Consenso	La liceità del trattamento è data dalla condizione di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, costituita da norme di legge e di regolamento ai sensi dell'articolo 2-ter del D.Lgs. 196/2003; pertanto l'espressione del consenso da parte degli interessati, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento non è necessaria.



DICHIARAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO

ANNO D'IMPOSTA _____

TIPOLOGIA DI DICHIARAZIONE	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> \ <input type="checkbox"/>		
INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE	Comune _____		Provincia (sigla) _____
	Codice catastale del Comune _____		
	TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE		
	Gestore della struttura ricettiva	Mediatore della locazione	Dichiarante diverso dal gestore della struttura ricettiva
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Attività d'impresa (barrare la relativa casella) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Parita IVA _____
	Indirizzo di posta elettronica ordinaria PEO _____		Codice fiscale _____
	Indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____		Telefono _____
PERSONE FISICHE	Cognome _____		Nome _____
	Data di nascita _____		Comune (o Stato estero) di nascita _____
	Sesso (barrare la relativa casella) <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M		Provincia (sigla) _____
	Via/Piazza _____		N. civico _____
	C.A.P. _____		Provincia (sigla) _____
	<input type="checkbox"/> DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA		Comune _____
	Frazione _____		Località _____
	<input type="checkbox"/> DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO		Stato estero _____
SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE	Denominazione o Ragione sociale _____		
	Via/Piazza _____		N. civico _____
	C.A.P. _____		Provincia (sigla) _____
	<input type="checkbox"/> DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA		Comune _____
	Frazione _____		Località _____
	<input type="checkbox"/> DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO		Stato estero _____
DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	Codice fiscale del sottoscrittore _____		Codice di carica _____
	Codice fiscale società dichiarante _____		Codice fiscale _____
	Cognome _____		Nome _____
	Data di nascita _____		Comune (o Stato estero) di nascita _____
	Sesso (barrare la relativa casella) <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M		Provincia (sigla) _____
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	<input type="checkbox"/> PRESA DI RESPONSABILITÀ		FIRMA
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale intermediario _____		N. iscrizione all'albo del CAF _____
RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO	Soggetto che ha predisposto la dichiarazione _____		<input type="checkbox"/>
	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO		
	Data dell'impegno _____		



CODICE FISCALE

Grid for entering the tax code (CODICE FISCALE).

DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Form for entering structural data: Progressive, Denominazione della struttura, Codice fiscale della struttura, Parità IVA della struttura, Via/Piazza, Comune, Frazione, Località, etc.

PERIODO PRIMO TRIMESTRE table with columns: Imposta applicata a notte, Imposta ridotta applicata a notte, Numero presenze a tariffa ordinaria, Numero presenze esenti dall'imposta, Numero presenze cui spetta la riduzione.

PERIODO SECONDO TRIMESTRE table with columns: Imposta applicata a notte, Imposta ridotta applicata a notte, Numero presenze a tariffa ordinaria, Numero presenze esenti dall'imposta, Numero presenze cui spetta la riduzione.

PERIODO TERZO TRIMESTRE table with columns: Imposta applicata a notte, Imposta ridotta applicata a notte, Numero presenze a tariffa ordinaria, Numero presenze esenti dall'imposta, Numero presenze cui spetta la riduzione.

PERIODO QUARTO TRIMESTRE table with columns: Imposta applicata a notte, Imposta ridotta applicata a notte, Numero presenze a tariffa ordinaria, Numero presenze esenti dall'imposta, Numero presenze cui spetta la riduzione.

VERSAMENTI

Form for entering payment data: Estremi dei versamenti/o, Importo annuale (cumulativo) versato al comune.

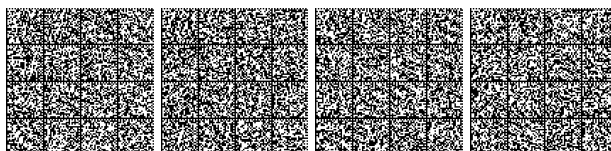
ANNOTAZIONI GENERALI

Large text area for general annotations.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

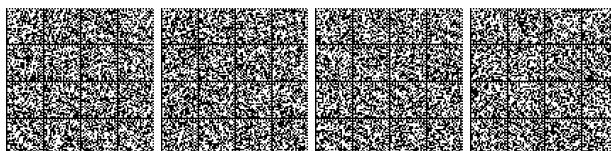
**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica del modello per la dichiarazione
dell'imposta di Soggiorno**



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

Sommario

1.	AVVERTENZE GENERALI	3
2.	CONTENUTO DELLA FORNITURA	4
2.1	GENERALITÀ	4
2.2	LA SEQUENZA DEI RECORD	4
2.3	LA STRUTTURA DEI RECORD	6
2.4	LA STRUTTURA DEI DATI	7
2.5	REGOLE GENERALI	8
2.5.1	CODICE FISCALE	8
2.5.2	DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (RECORD "B")	8
2.5.3	PERSONE FISICHE (RECORD "B")	8
2.5.4	SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE (RECORD "B")	9
2.5.5	DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (RECORD "B")	9
2.5.6	IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA (RECORD "B")	9
2.5.7	RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO (RECORD "B")	9
2.5.8	DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA (RECORD "C")	9
2.6	CONTROLLO SUI DATI PRESENTI NELLA DICHIARAZIONE	10
2.6.1	ISTRUZIONI RELATIVE AL RECORD DI TESTA – RECORD TIPO A	11
2.6.2	ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "FRONTESPIZIO" – RECORD TIPO B	13
2.6.3	ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA" – RECORD TIPO C	21
2.6.4	ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "VERSAMENTI" – RECORD TIPO D	27
2.6.5	ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "ANNOTAZIONI GENERALI" – RECORD TIPO E28	
2.6.6	ISTRUZIONI RELATIVE AL RECORD TIPO Z - RECORD DI CODA	29



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle dichiarazioni dell'imposta di Soggiorno, da trasmettere per ogni anno d'imposta al Dipartimento delle finanze in via telematica, sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartata**.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 GENERALITÀ

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che ne determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica delle dichiarazioni dell'imposta di Soggiorno sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati del frontespizio del modello;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi al quadro "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA";
- record di tipo "D": è il record che contiene i dati relativi al quadro "VERSAMENTI";
- record di tipo "E": è il record che contiene i dati relativi al quadro "ANNOTAZIONI GENERALI";
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 LA SEQUENZA DEI RECORD

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni dichiarazione modello imposta di Soggiorno presenza nell'ordine di un unico record di tipo "B", di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nella dichiarazione (un record per ogni struttura ricettiva presente presso lo stesso comune), un unico record di tipo "D", di tanti record di tipo "E" quanti sono necessari a contenere le informazioni relative alle annotazioni generali;
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.
- Ogni record di tipo C deve contenere i dati relativi ad una singola struttura ricettiva.
- Qualora la dimensione complessiva della dichiarazione da trasmettere ecceda il limite previsto si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

- Nel caso in cui la singola dichiarazione ecceda il limite previsto, è necessario adottare le seguenti modalità operative:
 - la dichiarazione deve essere frazionata in più invii esclusivamente ad essa riservati. Al fine di minimizzare il numero di invii necessari a trasmettere l'intera dichiarazione, si deve dimensionare ciascun invio approssimandosi il più possibile al limite dimensionale massimo descritto. Inoltre, tale operazione di frazionamento deve essere effettuata avendo cura di far iniziare ciascun invio con il progressivo modulo immediatamente successivo al progressivo presente nell'invio precedente;
 - ciascun invio deve contenere i record "A", "B", "C", "D", "E" e "Z";
 - ciascun invio deve essere identificato da un "progressivo invio / totale invii di cui si compone la dichiarazione", mediante l'impostazione dei campi 8 e 9 del record "A"; tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera dichiarazione;
 - i record di tipo "B" presenti in ogni invio devono avere il medesimo contenuto;
 - i campi "Estremi del/i versamento/i" e "Importo annuale (cumulativo) versato al comune", presenti nel record di tipo "D", devono essere valorizzati solo nell'ultimo invio;
 - i dati riepilogativi riportati sul record "Z" devono essere riferiti al singolo invio e non all'intera dichiarazione.

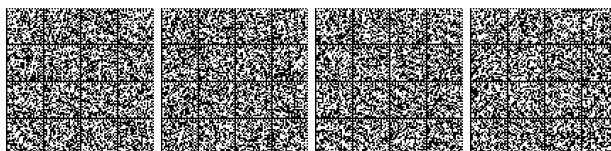
Si fa presente che le dichiarazioni correttamente acquisite ed archiviate a sistema e disponibili agli Enti presentano i record "A" e "Z" rinominati rispettivamente in "0" e "9".

La dichiarazione ha carattere annuale. Si fa inoltre presente che una singola dichiarazione (anche se trasmessa attraverso più forniture) deve riferirsi alle strutture ricettive che insistono sul territorio di un singolo comune. Si dovranno pertanto trasmettere un numero di dichiarazioni pari al numero dei comuni nei confronti dei quali sussiste per quell'anno l'obbligo di dichiarazione.

Nel caso in cui si debba ritrasmettere, per un determinato comune, per un'annualità data, per un gestore/mediatore della locazione della struttura ricettiva, una dichiarazione già inviata, causa integrazione o rettifica dei dati precedentemente trasmessi, occorre ritrasmettere la dichiarazione integralmente.

Al fine di individuare correttamente la tipologia di invio della dichiarazione (nuova dichiarazione, dichiarazione sostitutiva ecc.), nell'ambito di uno stesso anno di imposta, codice catastale e codice fiscale del gestore/mediatore della locazione della struttura ricettiva, occorre valorizzare il campo denominato "Tipologia dichiarazione" nel modo seguente:

- N – Nuova dichiarazione;
- S – Dichiarazione sostitutiva;



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

- M – nel caso in cui si tratti di una dichiarazione divisa in invii multipli.

Nuova dichiarazione

In caso di una nuova dichiarazione il campo deve assumere il valore “N”. Verrà introdotto un controllo che, nel caso in cui si dovesse riscontrare la presenza a sistema di una precedente dichiarazione, per lo stesso anno di imposta, codice catastale e codice fiscale del gestore/mediatore della locazione della struttura ricettiva, determinerà la produzione di una ricevuta di scarto della dichiarazione oggetto dell'invio.

Dichiarazione sostitutiva

Nel caso in cui si debba effettuare una nuova trasmissione, causa integrazione o rettifica dei dati precedentemente trasmessi (in entrambi i casi va infatti ritrasmessa l'intera dichiarazione), per lo stesso anno di imposta, codice catastale e codice fiscale del gestore/mediatore della locazione della struttura ricettiva, di una dichiarazione precedente, è necessario indicare, nel nuovo campo, il valore “S”. Tale dichiarazione sostituirà integralmente quella precedentemente inviata.

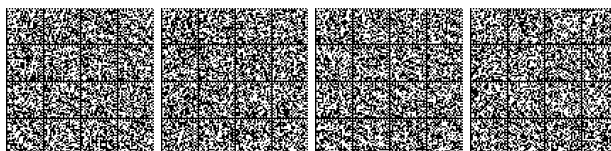
Verrà introdotto un controllo che verificherà, in caso di dichiarazione sostitutiva, la presenza di una precedente dichiarazione per lo stesso anno di imposta, codice catastale e codice fiscale del gestore/mediatore della locazione della struttura Ricettiva. In caso di esito negativo del controllo verrà prodotta una ricevuta di scarto dell'intera dichiarazione.

Dichiarazione multipla

Se la dichiarazione oggetto di invio necessita di invii multipli, in quanto non è possibile rappresentare integralmente la propria posizione su un'unica fornitura, è necessario procedere a più invii. A fronte di un primo invio, che ricalcherà nell'impostazione (“N” o “S” a seconda dei casi) e nei controlli del campo quanto sopra specificato, gli invii successivi dovranno valorizzare il campo con il valore “M” in tutti i casi.

2.3 LA STRUTTURA DEI RECORD

I record contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate. In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.4 LA STRUTTURA DEI DATI

I campi dei record possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	=====	=====	'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
DT	Data nel formato GGMMAAAA	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234'
CB	Casella barrata. Se la casella è barrata vale 1 altrimenti vale 0.	Zero		'1'

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.5 REGOLE GENERALI

2.5.1 CODICE FISCALE

Il "Codice fiscale del soggetto dichiarante" (campo n. 2 del record "B", campo n. 2 del record "C", campo n. 2 del record "D", campo n. 2 del record "E") è l'identificativo del soggetto che trasmette la dichiarazione (che può essere diverso da quello per cui la dichiarazione è presentata) e va riportato in duplica su ogni record che costituisce la dichiarazione stessa.

Il "codice fiscale" del gestore/mediatore della locazione della struttura ricettiva (campo n.19 del record "B") presente sulla prima facciata del frontespizio della dichiarazione Imposta di Soggiorno, è l'identificativo del soggetto per cui la dichiarazione è presentata (che può essere diverso da quello che trasmette la dichiarazione).

Il Codice Fiscale e le Partite IVA riportati nelle dichiarazioni modello Imposta di Soggiorno devono essere formalmente corretti.

Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione stessa l'indicazione di un codice fiscale o di una Partita I.V.A. che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Il codice fiscale del sottoscrittore (campo n. 51 del record "B") in Anagrafe Tributaria deve risultare attribuito ad una persona fisica.

Il codice fiscale della società dichiarante (campo n. 53 del record "B") in Anagrafe Tributaria deve risultare attribuito ad una persona non fisica.

2.5.2 DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (RECORD "B")

Il codice fiscale indicato nel campo n.19 del record "B" deve essere uguale al codice fiscale indicato nel campo n. 2 del record "B", "C", "D", "E" se è stato valorizzato ad 1 il campo n.12 o n.13 del record "B".

2.5.3 PERSONE FISICHE (RECORD "B")

Tale riquadro deve essere compilato qualora il codice fiscale indicato nel campo n.19 del record "B", corrisponde ad una persona fisica.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.5.4 SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE (RECORD "B")

Tale riquadro deve essere compilato qualora il codice fiscale indicato nel campo n. 19 del record "B", corrisponde ad una persona non fisica.

2.5.5 DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA (RECORD "B")

Tale riquadro deve essere compilato qualora il dichiarante (colui che trasmette la dichiarazione) sia diverso dal gestore/mediatore della struttura ricettiva (ad esempio sia un rappresentante, ecc.), dall'intermediario e sia stata selezionata tale opzione nel campo "Tipologia dichiarante" (campo n.14 del record "B").

Il codice fiscale del sottoscrittore (campo n. 51 del record "B") deve essere diverso dal codice fiscale del campo n. 9 del record "B".

2.5.6 IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA (RECORD "B")

Tale riquadro deve essere compilato qualora il dichiarante (colui che trasmette la dichiarazione) sia un intermediario e sia stata selezionata tale opzione nel campo "Tipologia dichiarante" (campo n.15 del record "B").

Il codice fiscale dell'intermediario (campo n. 62 del record "B") deve essere diverso dal codice fiscale del campo n. 19 del record "B".

2.5.7 RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO (RECORD "B")

Tale riquadro deve essere compilato qualora il dichiarante (colui che trasmette la dichiarazione) sia un intermediario e sia stata selezionata tale opzione nel campo "Tipologia dichiarante" (campo n.15 del record "B").

2.5.8 DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA (RECORD "C")

Gli importi relativi ai campi "Imposta applicata a notte" (campo n. 23, 28, 33, 38 del record "C") e "Imposta ridotta applicata a notte" (campo n. 24, 29, 34, 39 del record "C") presenti nel quadro "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA", devono essere indicati senza arrotondamenti.

L'importo relativo al campo "Importo annuale (cumulativo) versato al comune" (campo n. 7, del record "D") deve essere arrotondato all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della legge n. 296 del 2006.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.6 CONTROLLO SUI DATI PRESENTI NELLA DICHIARAZIONE

La dichiarazione viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni inserite nei tracciati di seguito riportati. **Si consiglia, comunque, per approfondimenti, maggiori chiarimenti e quesiti a carattere normativo di fare riferimento alle Istruzioni per la compilazione della dichiarazione allegate al modello cartaceo.**

All'interno dei diagnostici mostrati all'utente al termine della fase di controllo della dichiarazione, su Desktop Telematico, verranno evidenziati dei messaggi non bloccanti nel caso in cui si riscontrino delle anomalie e/o incongruenze sui seguenti punti:

- Qualora un utente presenti una dichiarazione per una struttura ubicata in un comune diverso da quello di Roma e Venezia ed imposti il campo "Imposta applicata a notte" (campo n. 23, 28, 33, 38 del record "C") presente nel riquadro "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA" con importi compresi tra i 5,1 euro e 10,0 euro, l'applicazione provvederà, tramite un alert ("Attenzione la tariffa indicata potrebbe essere superiore a quella prevista per legge, a meno che il comune non rientri in uno di quelli individuati dal decreto di cui al comma 1-bis dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 2011."), ad avvisare l'utente che è stato indicato un importo superiore ai 5 euro. Tale alert non sarà comunque bloccante ai fini della trasmissione della dichiarazione.
- Nel campo "Imposta applicata a notte" (campo n. 23, 28, 33, 38 del record "C") devono essere indicati importi uguali o inferiori ai 10 euro. Nel caso in cui vengano indicati importi superiori ai 10 euro, l'applicazione provvederà, tramite un alert ("Attenzione è stata indicata una tariffa superiore a quella prevista per legge."), ad avvisare l'utente che è stato indicato un importo superiore a quanto previsto dalle norme vigenti. Tale alert non sarà comunque bloccante ai fini della trasmissione della dichiarazione.

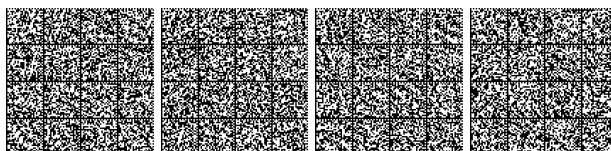
Se la dichiarazione non presenta errori bloccanti, verrà prodotto il cosiddetto "file controllato" e l'utente comunque potrà procedere, se lo ritiene opportuno, con la firma e l'invio tramite Desktop Telematico.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

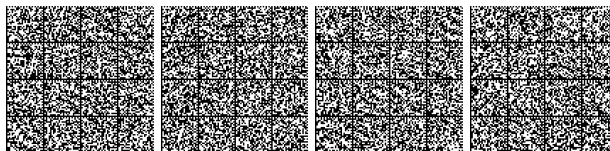
2.6.1 ISTRUZIONI RELATIVE AL RECORD DI TESTA – RECORD TIPO A

RECORD DI TIPO "A": RECORD DI TESTA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "A".
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre a "SOG00".
4	Tipo fornitore	21	2	AN	Dato obbligatorio. Assume i valori: 01 <ul style="list-style-type: none"> Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni. 10 <ul style="list-style-type: none"> C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); 11 <ul style="list-style-type: none"> Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all'art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto. 12 <ul style="list-style-type: none"> Sottoscrittore Società dichiarante
5	Codice fiscale fornitore	23	16	CF	Dato obbligatorio. Se la sezione "IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA" (campi n. 62, 63 del record "B") è valorizzata, il campo deve essere uguale al "codice fiscale intermediario" (campo n. 62 del record "B"). Se la sezione "DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE/DELLA STRUTTURA RICETTIVA" (campi da n. 51 a n. 60 del record "B") è valorizzata, il campo deve essere uguale al "codice fiscale del sottoscrittore" (campo n. 51 del record "B"). Se le sezioni "IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA" (campi n. 62, 63 del record "B") e "DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE/DELLA STRUTTURA RICETTIVA" (campi da n. 51 a n. 60 del record "B") non sono valorizzate, il campo deve essere uguale al "codice fiscale" (campo n. 19 del record "B").



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

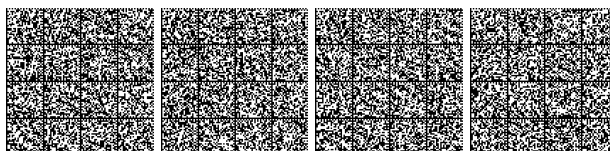
Spazio non utilizzato			
6	Filler	39	483 AN
Dichiarazione su più invii			
7	Progressivo dell'invio telematico	522	4 NU
Dato obbligatorio. Deve essere maggiore o uguale a 1. Tale progressivo deve essere univoco e crescente (con incrementi di una unità) nell'ambito della fornitura relativa alla intera dichiarazione. Deve essere minore o uguale al campo 8.			
8	Numero totale degli invii telematici	526	4 NU
Dato obbligatorio. Deve essere maggiore o uguale a 1. Deve essere maggiore o uguale al campo 7.			
Spazio non disponibile			
9	Filler	530	1168 AN
10	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200 AN
Ultimi tre caratteri di controllo del record			
11	Filler	1898	1 AN
Dato obbligatorio. Impostare sempre al valore "A".			
12	Filler	1899	2 AN
Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF').			



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.6.2 ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "FRONTESPIZIO" – RECORD TIPO B

RECORD DI TIPO "B": Frontespizio					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "B".
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad 1.
4	Filler	26	48	AN	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	Dato non obbligatorio.
Dati della Dichiarazione					
6	Anno della dichiarazione	90	4	NU	Dato obbligatorio. Impostare l'anno corrente in formato aaaa.
7	Anno d'imposta	94	4	NU	Dato obbligatorio. Impostare l'anno in formato aaaa a cui si riferisce la dichiarazione. Il valore dell'anno indicato deve essere maggiore o uguale dell'anno 2020 e minore dell'anno corrente.
8	Tipologia dichiarazione	98	1	AN	Dato obbligatorio. Valori ammessi: N – Nuova; S – Sostitutiva; M – Multipla.
INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE					
9	Denominazione comune	99	50	AN	Dato obbligatorio.
10	Provincia (sigla)	149	2	AN	Dato obbligatorio.
11	Codice catastale del Comune	151	4	AN	Dato obbligatorio. Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Codici catastali comunali", consultabile sul sito dell'Agenzia delle Entrate: esempio: per Roma, impostare il codice H501.
12	TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Gestore della struttura ricettiva	155	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non devono essere valorizzati ad 1 i seguenti campi: <ul style="list-style-type: none"> TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Mediatore della locazione



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

					<ul style="list-style-type: none"> • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Dichiarante diverso dal gestore della struttura ricettiva • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
13	TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Mediatore della locazione	156	1	CB	<p>Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non devono essere valorizzati ad 1 i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Gestore della struttura ricettiva • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Dichiarante diverso dal gestore della struttura ricettiva • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
14	TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Dichiarante diverso dal gestore della struttura ricettiva	157	1	CB	<p>Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non devono essere valorizzati ad 1 i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Gestore della struttura ricettiva • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Mediatore della locazione • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
15	TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario	158	1	CB	<p>Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non devono essere valorizzati ad 1 i seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Gestore della struttura ricettiva • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Mediatore della locazione • TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Dichiarante diverso dal gestore della struttura ricettiva.
DATI DEL GESTORE/MEDIATORE DELLA LOCAZIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA					
16	Attività d'impresa - Si	159	1	CB	<p>Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività d'impresa – No.
17	Attività d'impresa - No	160	1	CB	<p>Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività d'impresa – Si.
18	Partita I.V.A.	161	11	NU	<p>Il campo "Partita IVA" deve essere sempre valorizzato tranne il caso in cui il gestore/mediatore della struttura ricettiva non svolga attività d'impresa.</p>



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

19	Codice fiscale	172	16	CF	Dato obbligatorio.
20	Indirizzo di posta elettronica ordinaria PEO	188	100	AN	Dato obbligatorio.
21	Telefono	288	20	AN	Dato obbligatorio. Può essere indicato anche il numero di un cellulare.
22	Indirizzo di posta elettronica certificata PEC	308	100	AN	Dato non obbligatorio.
PERSONE FISICHE					
Tale riquadro deve essere compilato solo se il codice fiscale indicato nel campo n.19 del record "B", corrisponde ad una persona fisica.					
23	Cognome	408	100	AN	Dato obbligatorio.
24	Nome	508	100	AN	Dato obbligatorio.
25	Sesso – F	608	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: • Sesso – M.
26	Sesso – M	609	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: • Sesso – S.
27	Data di nascita	610	8	DT	Dato obbligatorio.
28	Comune (o Stato estero) di nascita	618	50	AN	Dato obbligatorio.
29	Provincia (sigla)	668	2	AN	Si riferisce alla provincia di nascita e deve essere valorizzato solo nel caso di nascita presso un Comune sito in Italia.
30	DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA	670	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: • DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO.
31	Via/piazza	671	100	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
32	N. civico	771	15	AN	Il dato è obbligatorio (eventualmente anche indicando "snc") se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.



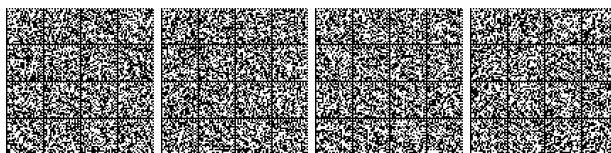
Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

33	C.A.P.	786	5	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
34	Comune	791	50	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
35	Provincia (sigla)	841	2	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
36	Frazione	843	50	AN	Il dato non è obbligatorio anche se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
37	Località	893	50	AN	Il dato non è obbligatorio anche se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
38	DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO	943	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: <ul style="list-style-type: none"> • DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA.
39	Stato estero	944	50	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN STATO ESTERO". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO" sia stato valorizzato a 0.
SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE					
Tale riquadro deve essere compilato solo se il codice fiscale indicato nel campo n. 19 del record "B", corrisponde ad una persona non fisica.					
40	Denominazione o Ragione sociale	994	100	AN	Dato obbligatorio.
41	DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA	1094	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo:



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

					<ul style="list-style-type: none"> • DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO.
42	Via/piazza	1095	100	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
43	N. civico	1195	15	AN	Il dato è obbligatorio (eventualmente anche indicando "snc") se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
44	C.A.P.	1210	5	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
45	Comune	1215	50	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
46	Provincia (sigla)	1265	2	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
47	Frazione	1267	50	AN	Il dato non è obbligatorio anche se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
48	Località	1317	50	AN	Il dato non è obbligatorio anche se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA" sia stato valorizzato a 0.
49	DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO	1367	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: <ul style="list-style-type: none"> • DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN ITALIA.
50	Stato estero	1368	50	AN	Il dato è obbligatorio se è stato valorizzato ad 1 il campo "DOMICILIO FISCALE (O



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

					SEDE LEGALE) PRESENTE IN STATO ESTERO". Il campo non deve essere valorizzato nel caso in cui il campo "DOMICILIO FISCALE (O SEDE LEGALE) PRESENTE IN UNO STATO ESTERO" sia stato valorizzato a 0.																										
DICHIARANTE DIVERSO DAL GESTORE/MEDIATORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA																															
Tale riquadro deve essere compilato qualora il dichiarante (colui che trasmette la dichiarazione) sia diverso dal gestore/mediatore della struttura ricettiva (ad esempio sia un rappresentante, ecc.), dall'intermediario e sia stata selezionata tale opzione nel campo "Tipologia dichiarante" (campo n.14 del record "B").																															
51	Codice fiscale del sottoscrittore	1418	16	CF	Dato obbligatorio.																										
52	Codice carica	1434	2	AN	<p>Dato obbligatorio. Deve essere valorizzato utilizzando l'apposita lista fornita: in caso contrario la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. Di seguito viene riportata la tabella dei codici carica presenti nella suddetta lista.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Curatore fallimentare</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata)</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Rappresentante fiscale di soggetto non residente</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Erede</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>Liquidatore (liquidazione volontaria)</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita</td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)</td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>Amministratore di condominio</td> </tr> </tbody> </table>	TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA		1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore	2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito	3	Curatore fallimentare	4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)	5	Custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata)	6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente	7	Erede	8	Liquidatore (liquidazione volontaria)	9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione	10	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita	11	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)	12	Amministratore di condominio
TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA																															
1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore																														
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito																														
3	Curatore fallimentare																														
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)																														
5	Custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata)																														
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente																														
7	Erede																														
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)																														
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione																														
10	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita																														
11	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)																														
12	Amministratore di condominio																														



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

53	Codice fiscale società dichiarante	1436	11	CF	Dato obbligatorio.
54	Cognome	1447	100	AN	Dato obbligatorio.
55	Nome	1547	100	AN	Dato obbligatorio.
56	Sesso – F	1647	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: • Sesso – M.
57	Sesso – M	1648	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: • Sesso – S.
58	Data di nascita	1649	8	DT	Dato obbligatorio.
59	Comune (o Stato estero) di nascita	1657	50	AN	Dato obbligatorio.
60	Provincia (sigla)	1707	2	AN	Si riferisce alla provincia di nascita e deve essere valorizzato solo nel caso di nascita presso un Comune sito in Italia.
FIRMA DELLA DICHIARAZIONE					
61	FIRMA	1709	1	CB	Dato obbligatorio. Deve essere valorizzato a 1.
IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA					
62	Codice fiscale dell'intermediario	1710	16	CF	Dato obbligatorio se nella sezione "INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE" del record "B" è stato valorizzato ad 1 il campo TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
63	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	1726	5	NU	Dato non obbligatorio anche se nella sezione "INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE" del record "B" è stato valorizzato ad 1 il campo TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
RISERVATO ALL'INTERMEDIARIO					
64	Data dell'impegno	1731	8	DT	Dato obbligatorio se nella sezione "INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE" del record "B" è stato valorizzato ad 1 il campo TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
65	Firma dell'intermediario	1739	1	CB	Dato obbligatorio se nella sezione "INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE E DEL DICHIARANTE" del record "B" è stato valorizzato ad 1 il campo TIPOLOGIA DEL DICHIARANTE – Intermediario.
Spazio non disponibile					
66	Filler	1740	138	AN	
67	Spazio riservato al Servizio Telematico	1878	20	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

68	Filler	1898	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "A".
69	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF').



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

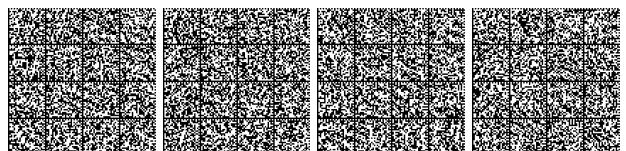
2.6.3 ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA" – RECORD TIPO C

RECORD DI TIPO "C": Quadro DATI DELLA STRUTTURA RICETTIVA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione e controlli		Controlli bloccanti / Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "C".
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Dato obbligatorio. Impostare ad 1 per il primo record di tipo "C" presente nella dichiarazione, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore record di tipo "C" presente nella dichiarazione.
4	Filler	26	48	AN	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	Dato non obbligatorio.
6	Progressivo	90	5	NU	Dato obbligatorio. Il progressivo indica il numero progressivo delle strutture per le quali si sta presentando la dichiarazione, presenti nel medesimo comune e gestite dallo stesso gestore/mediatore. Impostare ad 1 per la prima struttura presente nella dichiarazione, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore struttura presente nella dichiarazione. Qualora nella dichiarazione sia stato impostato ad "M" il valore del campo "Tipologia dichiarazione" del record "B" (ovvero si tratti di un invio multiplo), il campo "Progressivo" deve essere impostato partendo dal valore "Progressivo" indicato nell'ultimo record di tipo "C" del precedente invio della dichiarazione, incrementato di un'unità.
7	Denominazione della struttura	95	200	AN	Dato obbligatorio.
8	Struttura ricettiva commerciale - Si	295	1	CB	Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo: <ul style="list-style-type: none"> Struttura ricettiva commerciale - No. Qualora il campo "Struttura ricettiva commerciale - Si" è valorizzato ad 1 occorre compilare anche i campi, successivamente indicati: <ul style="list-style-type: none"> "Codice attività della struttura (codice ATECO)",



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

					<ul style="list-style-type: none"> • "Codice fiscale della struttura", • "Partita IVA della struttura".
9	Struttura ricettiva commerciale - No	296	1	CB	<p>Dato obbligatorio. Se la casella è barrata vale 1. Altrimenti vale 0. Qualora tale campo è valorizzato ad 1 non deve essere valorizzato ad 1 il seguente campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura ricettiva commerciale - Si. <p>Qualora il campo "Struttura ricettiva commerciale - No" è valorizzato a 0 non occorre compilare i campi, successivamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Codice attività della struttura (codice ATECO)", • "Codice fiscale della struttura", • "Partita IVA della struttura".
10	Codice attività della struttura (codice ATECO)	297	5	AN	Il campo "Codice attività della struttura (codice ATECO)" deve essere compilato solo se il campo "Struttura ricettiva commerciale - Si" è stato valorizzato ad 1.
11	Codice fiscale della struttura	302	11	CF	Il campo "Codice fiscale della struttura" deve essere compilato solo se il campo "Struttura ricettiva commerciale - Si" è stato valorizzato ad 1.
12	Partita IVA della struttura	313	11	NU	Il campo "Partita IVA della struttura" deve essere compilato solo se il campo "Struttura ricettiva commerciale - Si" è stato valorizzato ad 1.
13	Via/Piazza	324	100	AN	Dato obbligatorio.
14	Numero civico	424	10	AN	Dato obbligatorio. Il campo "Numero civico" deve essere sempre compilato (eventualmente anche indicando "snc").
15	C.A.P.	434	5	AN	Dato obbligatorio.
16	Comune	439	50	AN	Dato obbligatorio. Indicare la denominazione del comune.
17	Provincia (sigla)	489	2	AN	Dato obbligatorio.
18	Frazione	491	50	AN	Il dato non è obbligatorio.
19	Località	541	50	AN	Il dato non è obbligatorio.
20	Indirizzo di posta elettronica ordinaria PEO	591	100	AN	Dato obbligatorio.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

21	Telefono	691	20	AN	Dato obbligatorio. Può essere indicato anche il numero di un cellulare.
22	Indirizzo di posta elettronica certificata PEC	711	100	AN	Il dato non è obbligatorio.
PERIODO PRIMO TRIMESTRE					
23	Imposta applicata a notte.	811	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel trimestre di interesse, siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
24	Imposta ridotta applicata a notte	828	17	AN	Il campo "Imposta ridotta applicata a notte" deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Se nel trimestre di interesse siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola, nello stesso ordine di quelle indicate nel campo precedente. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
25	Numero presenze a tariffa ordinaria	845	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel campo "Imposta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre per tariffa, separate da un punto e virgola, rispettando l'ordine di inserimento. Non deve essere utilizzato alcun simbolo come separatore delle migliaia.
26	Numero presenze esenti dall'imposta	862	17	NU	Il dato non è obbligatorio ma deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto un'esenzione.
27	Numero presenze cui spetta la riduzione	879	17	AN	Il dato non è obbligatorio ma deve essere sempre compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Nel caso in cui, nel campo "Imposta ridotta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre indicare le relative presenze suddivise per tariffa rispettando l'ordine di inserimento separandole da un punto e virgola.
PERIODO SECONDO TRIMESTRE					
28	Imposta applicata a notte.	896	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel trimestre di interesse, siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

29	Imposta ridotta applicata a notte	913	17	AN	Il campo "Imposta ridotta applicata a notte" deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Se nel trimestre di interesse siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola, nello stesso ordine di quelle indicate nel campo precedente. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
30	Numero presenze a tariffa ordinaria	930	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel campo "Imposta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre per tariffa, separate da un punto e virgola, rispettando l'ordine di inserimento. Non deve essere utilizzato alcun simbolo come separatore delle migliaia.
31	Numero presenze esenti dall'imposta	947	17	NU	Il dato non è obbligatorio ma deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto un'esenzione.
32	Numero presenze cui spetta la riduzione	964	17	AN	Il dato non è obbligatorio ma deve essere sempre compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Nel caso in cui, nel campo "Imposta ridotta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre indicare le relative presenze suddivise per tariffa rispettando l'ordine di inserimento separandole da un punto e virgola.
PERIODO TERZO TRIMESTRE					
33	Imposta applicata a notte.	981	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel trimestre di interesse, siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
34	Imposta ridotta applicata a notte	998	17	AN	Il campo "Imposta ridotta applicata a notte" deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Se nel trimestre di interesse siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola, nello stesso ordine di quelle indicate nel campo precedente. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
35	Numero presenze a tariffa ordinaria	1015	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel campo "Imposta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre per tariffa, separate da un punto e virgola, rispettando l'ordine di inserimento. Non deve essere utilizzato alcun simbolo come separatore delle migliaia.



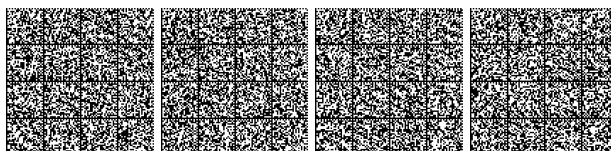
Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

36	Numero presenze esenti dall'imposta	1032	17	NU	Il dato non è obbligatorio ma deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto un'esenzione.
37	Numero presenze cui spetta la riduzione	1049	17	AN	Il dato non è obbligatorio ma deve essere sempre compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Nel caso in cui, nel campo "Imposta ridotta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre indicare le relative presenze suddivise per tariffa rispettando l'ordine di inserimento separandole da un punto e virgola.
PERIODO QUARTO TRIMESTRE					
38	Imposta applicata a notte.	1066	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel trimestre di interesse, siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
39	Imposta ridotta applicata a notte	1083	17	AN	Il campo "Imposta ridotta applicata a notte" deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Se nel trimestre di interesse siano state applicate più tariffe si possono riportare fino a tre tariffe diverse, separate da un punto e virgola, nello stesso ordine di quelle indicate nel campo precedente. Il singolo importo può essere comprensivo al massimo di due decimali preceduti dalla virgola. L'importo non deve essere arrotondato.
40	Numero presenze a tariffa ordinaria	1100	17	AN	Dato obbligatorio. Nel caso in cui, nel campo "Imposta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre per tariffa, separate da un punto e virgola, rispettando l'ordine di inserimento. Non deve essere utilizzato alcun simbolo come separatore delle migliaia.
41	Numero presenze esenti dall'imposta	1117	17	NU	Il dato non è obbligatorio ma deve essere compilato nel caso in cui il comune ha previsto un'esenzione.
42	Numero presenze cui spetta la riduzione	1134	17	AN	Il dato non è obbligatorio ma deve essere sempre compilato nel caso in cui il comune ha previsto una riduzione dell'imposta. Nel caso in cui, nel campo "Imposta ridotta applicata a notte" siano state applicate più tariffe, occorre indicare le relative presenze suddivise per tariffa rispettando l'ordine di inserimento separandole da un punto e virgola.
43	Filler	1151	747	AN	



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

Ultimi tre caratteri di controllo del record					
44	Filler	1898	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "A".
45	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.6.4 ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "VERSAMENTI" – RECORD TIPO D

RECORD DI TIPO "D": Quadro VERSAMENTI					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione e controlli		Controlli bloccanti Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "D".
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.
3	Progressivo modulo	18	1	NU	Dato obbligatorio. Impostare a 1sempre.
4	Filler	19	48	AN	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	67	16	AN	
6	Estremi del/i versamento/i	83	1800	AN	Il campo "Estremi del/i versamento/i" non deve essere obbligatoriamente compilato. Nel campo possono essere inseriti i riferimenti dei versamenti effettuati al comune nell'arco di tutti i trimestri e relativi alle strutture oggetto della dichiarazione.
7	Importo annuale (cumulativo) versato al comune	1883	15	NU	Dato obbligatorio. Il campo "Importo annuale (cumulativo) versato al comune" deve essere sempre compilato. In caso contrario, la dichiarazione non viene accettata avvisando l'utente. L'importo deve essere cumulativo relativo all'intero anno indicato nella dichiarazione e a tutte le strutture presenti nella dichiarazione. L'importo deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della legge n. 296 del 2006.
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
8	Filler	1898	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare al valore "A" sempre.
9	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.6.5 ISTRUZIONI RELATIVE AL QUADRO "ANNOTAZIONI GENERALI" – RECORD TIPO E

RECORD DI TIPO "E": Quadro ANNOTAZIONI GENERALI					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione e controlli		Controlli bloccanti Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "E".
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	CF	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Dato obbligatorio. Impostare ad 1 per il primo record di tipo "E" presente nella dichiarazione, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore record di tipo "E" presente nella dichiarazione.
4	Filler	26	48	AN	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	Dato non obbligatorio.
6	Annotazioni	90	1808	AN	La compilazione del riquadro "Annotazioni generali" non è obbligatoria. In detto riquadro si possono annotare informazioni riferibili non necessariamente a un trimestre in particolare. A titolo esemplificativo, si può riportare il caso in cui il comune ha fissato per un trimestre più di tre tariffe ordinarie le quali non possono essere indicate nel relativo campo "Imposta applicata a notte" che può contenere solo fino a tre diversificazioni.
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
7	Filler	1898	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "A".
8	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')



Specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello per la dichiarazione dell'imposta di Soggiorno

2.6.6 ISTRUZIONI RELATIVE AL RECORD TIPO Z - RECORD DI CODA

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "Z".
2	Numero record di tipo 'B'	2	1	NU	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "1".
3	Numero record di tipo 'C'	3	9	NU	Dato obbligatorio. Impostare il numero di record contenuti nel presente invio: valore minimo consentito 1.
4	Numero record di tipo 'D'	12	1	NU	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "1".
5	Numero record di tipo 'E'	13	9	NU	Dato obbligatorio. Impostare il numero di record contenuti nel presente invio: valore minimo consentito 1.
Spazio non utilizzato					
6	Filler	22	1876	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
7	Filler	1898	1	AN	Dato obbligatorio. Impostare sempre ad "A".
8	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

22A02828

